

FORMAT UDA classe 5R

a.s. 2022-23

UDA 1 - Strumenti comunicativi

CAMPO DI APPRENDIMENTO

La Comunicazione Aumentativa Alternativa CAA e il diritto all'autodeterminazione

INSEGNAMENTI COINVOLTI

Diritto e economia Tecnica amministrativa; Principi costituzionali in tema di assistenza sociale e tutela delle persone fragili, Legge 104/92, Carta dei servizi sociali del Comune di Trieste, lavoro in rete, gestione integrata dei servizi sociali.

Laboratorio S.S.S.: Caratteristiche e modelli della comunicazione terapeutica

Psicologia: L'intervento sui soggetti disabili: disabilità intellettive, sindrome di Down, ADHD, autismo, il ritardo mentale, i comportamenti problema, analisi funzionale dei comportamenti problema (schema ABC), tipi di intervento (sostitutivi, punitivi task analysis), strutture e servizi

Igiene Anatomia: Menomazione, disabilità ed handicap. Handicap fisico ed intellettivo. Cause e piani di intervento nell'ambito della disabilità.

COMPITO DI REALTÀ

TAVOLE COMUNICATIVE CON CAA: Progettazione di tavole comunicative in un contesto di disabilità intellettiva

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Lavoro di gruppo

Progetta una tabella comunicativa, in formato a4 con i simboli della CAA, che tenga conto dei contesti, casa-famiglia, scuola, tempo libero, benessere psico fisico ed emozioni. I gruppi di lavoro avranno a disposizione un computer su cui è installato il programma Symwriter.

Lavoro individuale

Relazona sulle fasi di progettazione della tavola seguendo questa traccia:

1. Come si definisce la comunicazione? Che cosa vuol dire comunicare?
2. Perché è importante occuparsi della comunicazione nelle situazioni di fragilità
3. Come può avvenire la comunicazione se non è possibile utilizzare il linguaggio parlato
4. Come funziona la comunicazione aumentativa alternativa
5. Come si costruisce una tavola comunicativa
6. Analizzando il caso proposto, perché è importante costruire delle tavole comunicative
7. Scegli una tavola e spiega perché sono state fatte quelle scelte, ipotizza come si è potuto analizzare i bisogni comunicativi

8. Come si può insegnare ad usare una tavola, quali azioni devo mettere in atto affinché la ragazza possa apprendere la competenza comunicativa attraverso i simboli

DURATA E PERIODO (n. ore e periodo dell'anno)

h II quadrimestre

TRAGUARDO DI COMPETENZE

AREA GENERALE

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

AREA DI INDIRIZZO

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (VALUTAZIONE FORMATIVA IN CUI SI VALUTA PROCESSO E PRODOTTO + AUTOVALUTAZIONE) A LIVELLI: INIZIALE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO

**VALUTAZIONE UDA CLASSE QUINTA
SEVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
AA.2022/2023**

ALUNNO:	CLASSE: 5
UDA: La Comunicazione Aumentativa Alternativa CAA e il diritto all'autodeterminazione	
PRODOTTO: TABELLA COMUNICATIVA CAA	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	Avanzato 4 punti	Intermedio 3 punti	Basilare 2 punti	Lacunoso 1 punto	
MOTIVAZIONE, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Ha una forte motivazione allo svolgimento e all'approfondimento dell'attività, mostra viva attenzione e si impegna in modo proficuo intervenendo costruttivamente con domande e osservazioni pertinenti. Raggiunge risultati eccellenti	Dimostra attenzione e pone domande pertinenti; ha una buona motivazione all'approfondimento dell'attività, mostra un impegno pressoché assiduo, il che gli permette di trarre gli apprendimenti più importanti	Ha una certa motivazione all'esplorazione del compito, mostra sufficiente attenzione e accettabile impegno e interviene con qualche domanda; apprende l'essenziale dall'esperienza	Manifesta un interesse episodico e mostra attenzione superficiale e incostante; si impegna in modo discontinuo e selettivo e su sollecitazione del gruppo e/o dei docenti; sembra vivere l'esperienza per lo più come un peso	
AUTONOMIA	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.	È quasi sempre autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. Nelle situazioni nuove necessita di un inquadramento generale.	Ha un'autonomia parziale nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, richiedendo spesso spiegazioni integrative e di guida.	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato.	
LAVORO DI GRUPPO	È collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	È collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	Collabora parzialmente; rispetta i compagni, ma esegue i compiti spesso in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	È poco collaborativo; rispetta i compagni ma talora assume atteggiamenti da prevaricatore.	
PIANIFICAZIONE E RISPETTO DEI TEMPI	Il gruppo ha impiegato in modo efficace e con piena consapevolezza il tempo a disposizione, pianificando	Il gruppo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione, pianificando adeguatamente le proprie attività.	Il gruppo ha pianificato il lavoro in modo incerto e poco efficace, realizzando il lavoro in modo affrettato	Il gruppo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una carenza o assenza di pianificazione.	

	autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità				
RICERCA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con metodo, sapendo ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e riuscendo ad interpretarle secondo una precisa chiave di lettura.	Ricerca raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, riuscendo a interpretarle in modo essenziale	Ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata.	Non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo.	
CAPACITA' DI TRASFERIRE LE CONOSCENZE ACQUISITE	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, rielaborando nel nuovo contesto e individuando tutti i collegamenti	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, rielaborandoli nel nuovo contesto e individuando i principali collegamenti.	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove, adattandoli nel nuovo contesto, ma non sempre con pertinenza.	L'allievo utilizza saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	Avanzato 4 punti	Intermedio 3 punti	Basilare 2 punti	Lacunoso 1 punto	
PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO: GRAFICA, IMMAGINI E ATTRATTIVITÀ	Ottimo l'abbinamento fra testi e immagini. L'uso dei caratteri-font risulta piuttosto attraente.	L'abbinamento fra testi e immagini è buono. L'uso dei caratteri-font risulta abbastanza attraente.	L'abbinamento fra testi e immagini è discreto. L'uso dei caratteri-font risulta poco attraente.	L'abbinamento fra testi e immagini è discreto. L'uso dei caratteri-font risulta confusionario.	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI PRESENTI E DELLA TEMATICA TRATTATA	Tutte le informazioni sono accurate, complete	Le informazioni sono abbastanza accurate e complete.	Le informazioni sono essenziali e sviluppate senza originalità.	Le informazioni sono approssimative e	

UDA 2 – Il Muro di Berlino

CAMPO DI APPRENDIMENTO

- Comprendere i fatti che hanno portato alla Guerra fredda ed in particolare alla costruzione del Muro di Berlino (Asse Storico Sociale, Asse dei linguaggi)

INSEGNAMENTI COINVOLTI

- storia
- italiano
- tedesco
- educazione civica

COMPETENZE CERTIFICATE

Area generale: 1, 2, 4, 5, 7

COMPITO DI REALTÀ

L'UDA ha la finalità di affrontare la storia del Muro di Berlino, gli antefatti (partendo dalla Seconda guerra mondiale) e gli eventi che portarono alla caduta del Muro e alla riunificazione delle due Germanie. Come contributo alla comprensione della vita nella RDT e degli eventi che hanno portato alla caduta del Muro può fornire un ottimo spunto di discussione il film Good bye Lenin.

Compito di realtà: presentazione Powerpoint, Canva o Prezi

CONSEGNA AGLI STUDENTI

A gruppi produrre un elaborato in forma di presentazione dei fatti che hanno portato alla costruzione e alla caduta del Muro di Berlino.

Produrre a gruppi (secondo la suddivisione dei gruppi e dei relativi argomenti indicata dai docenti) un elaborato condiviso in italiano e tedesco in forma di presentazione Powerpoint o Canva o Prezi.

Presentare i fatti che hanno portato alla costruzione e alla caduta del Muro di Berlino. Ciascun alunno dovrà presentare una parte in cui verranno illustrati gli eventi e le cause della Guerra fredda, della costruzione del Muro e della sua caduta.

DURATA E PERIODO

20 ore, I e II quadrimestre

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (valutazione formativa in cui si valuta processo e prodotto + autovalutazione)
a livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato

VALUTAZIONE UDA IL MURO DI BERLINO, CLASSE 5R

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI			
	Avanzato 10-9 punti	Intermedio 8-7 punti	Base 6 punti	Iniziale 5 punti
AUTONOMIA	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.	È quasi sempre autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. Nelle situazioni nuove necessita di un inquadramento generale.	Ha un'autonomia parziale nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, richiedendo spesso spiegazioni integrative e di guida.	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede con fatica e solo se supportato.
LAVORO DI GRUPPO	È collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	È collaborativo, rispetta i compagni e interagisce con loro. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	Collabora parzialmente, rispetta i compagni, ma esegue i compiti spesso in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	È poco collaborativo; rispetta i compagni ma talora assume atteggiamenti da prevaricatore.
RICERCA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con metodo, sapendo ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e riuscendo ad interpretarle secondo una precisa chiave di lettura.	Ricerca raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, riuscendo a interpretarle in modo essenziale.	Ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata.	Non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

INDICATORI	DESCRITTORI			
	Avanzato 10-9 punti	Intermedio 8-7 punti	Base 6 punti	Iniziale 5 punti
PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO: GRAFICA, IMMAGINI E ATTRATTIVITÀ	Ottimo l'abbinamento fra testi e immagini. L'uso dei caratteri-font risulta piuttosto attraente.	L'abbinamento fra testi e immagini è buono. L'uso dei caratteri-font risulta abbastanza attraente.	L'abbinamento fra testi e immagini è discreto. L'uso dei caratteri-font risulta poco attraente.	L'abbinamento fra testi e immagini è discreto. L'uso dei caratteri-font risulta confusionario.
CONOSCENZA DEI CONTENUTI E DELLA TEMATICA, ESPOSIZIONE	Tutte le informazioni sono accurate e complete.	Le informazioni sono abbastanza accurate e complete.	Le informazioni sono essenziali e sviluppate senza originalità.	Le informazioni sono approssimative.
USO DELLA LINGUA STRANIERA	Conosce e usa funzioni comunicative, lessico e strutture linguistiche in modo sicuro, coerente e generalmente corretto.	Conosce e usa funzioni comunicative, lessico e strutture linguistiche in modo essenziale ma corretto.	Conosce e usa funzioni comunicative, lessico e strutture linguistiche in modo parziale e non del tutto adeguato.	Conosce solo poche funzioni comunicative e le usa in modo inappropriato e scorretto.

UDA 3 – L'anziano e le demenze

CAMPO DI APPRENDIMENTO

Le demenze e l'anziano, etiologia, diagnosi e andamento delle malattie di maggiore interesse (Parkinson e Alzheimer). Terapie farmacologiche e non farmacologiche. Riferimenti normativi. L'approccio nel piano di intervento personalizzato e nella cura dell'anziano fragile.

INSEGNAMENTI COINVOLTI

Metodologie operative: gli interventi, i servizi e le strutture residenziali socio assistenziali e socio sanitarie a supporto della popolazione anziana.

Diritto: il sistema integrato dei servizi, L.328/2000, Piano di Zona e Carta dei servizi sociali del Comune di Trieste, l'amministratore di sostegno, il PAI.

Igiene e cultura medico-sanitaria: le demenze, il morbo di Alzheimer e la malattia di Parkinson, epidemiologia ed evoluzione delle demenze. Nuove terapie.

Psicologia generale ed applicata: terapie per contrastare la demenza senile e i servizi a disposizione dei soggetti anziani.

COMPITO DI REALTÀ

Simulazione della seconda prova: tipologia D.

Il compito di realtà di questo lavoro è la trattazione di un caso clinico sulle demenze di Alzheimer e Parkinson.

COMPETENZE DI AREA GENERALE

1, 2, 3, 4, 8

COMPETENZE DI INDIRIZZO

2, 3, 4, 5, 7